

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Inadeguato Cattivo Sconosciuto n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX ART. 17										DATI IV REPORT EX ART. 17																																										
HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE																																						
Regione	Rag. Biotop.	Tipologia	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappres. natività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Bio.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione																																	
PRESSIONI																										MINACCE																										HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI			
Descrizione																										Descrizione																										Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione		
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	I	1065	Euphydryas aurina					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→			6	M					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e priorità nazionale nulla pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario																								
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	I	1074	Eriogaster catax					C	A	B	B	FV			XX	FV	FV	FV→			6	M					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e priorità nazionale nulla pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario																								
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	A	1175	Salamandrina terdigitata					C	C	B	C	FV			U1	U1	U1	U1↓			1	S					qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 10 anni	no	La specie ha uno SC favorevole e ruolo della regione scarso pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario																								
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	R	1279	Elaphe quatuorlineata					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→			6	S					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e ruolo della regione scarso pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario																								
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	H	5130		0,01		D						U1	U1	FV			FV	U1→			4																																		
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	A	3357	Bombina pachypus					C	C	C	C	U2			U2	U1	U2	U2↓			1	M	PA07 PB06 PD05 PH06 PI03	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/abitat Specie autoctone problematiche					qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 10 anni	sì	La specie ha uno SC cattivo con trend in decremento, il grado di conservazione è non adeguato e sono presenti diverse pressioni pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario																						
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	H	6210		891,48		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2↓			2	M	PM07 PA08	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	PD03 PF05	Specie autoctone problematiche Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC cattivo con trend in decremento e alta priorità nazionale, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione medio																						
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	H	6220		0,01		C	C			B	B	FV	U2	U1			U2	U2↓			2	S					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC cattivo con trend in decremento e alta priorità nazionale, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione scarso																								
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	H	91AA		25,14		B	C			B	B	U1	U1	U2			U1	U2→			1	M	PB06 PB07 PB08 PI04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Insediamenti di allevatori					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	sì	L'habitat ha uno SC cattivo con trend stabile, alta priorità nazionale e sono presenti pressioni pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario																						
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	A	1167	Triturus cristatus					C	C	B	B	FV			U1	FV	FV	U1↓			1	M	PH06 PI01 PI06 PI02	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/abitat Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Alterazione fisica dei corpi d'acqua Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	PF13	Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione medio																						
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	M	1352	Canis lupus					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑			6	M	PG14 PG11 PG03 PA06	Avvicinamento di animali (escluso avvicinamento da piombo) Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Attività sportive, turistiche e per il tempo libero					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e nulla priorità nazionale pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario																						
Abruzzo	MED	B	IT7110090	Colle del Rascto	M	1354	Ursus arctos					B	C	B	B	U1			U2	FV	FV	U2→			2	E	PG03 PG04 PG05	Specie autoctone problematiche Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PG11	Uccisioni illegali			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	sì	La specie ha uno SC cattivo con trend stabile, alta priorità nazionale e ruolo della Regione elevato, pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario																						

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	891,48 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Anthyllis vulneraria, Arabis hirsuta, Campanula glomerata, Carex caryophyllea, Dianthus carthusianorum, Eryngium campestre, Leontodon hispidus, Primula veris, Poterium sanguisorba, Scabiosa columbaria, Fumana procumbens, Hippocrepis comosa, Anacamptis pyramidalis, Dactylorhiza sambucina, Himantoglossum adriaticum, Ophrys sp. pl., Orchis sp. pl. Target raggiunto
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Senecio inaequidens), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Ursus arctos, Euphydryas aurinia, Elaphe quatuorlineata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07	Dinamismo naturale dell'habitat verso formazioni arbustive e boscaglie aperte: evoluzione delle biocenosi, con avanzata del cespuglieto	Riduzione del fenomeno		
PA08	Inadeguato carico di animali pascolanti che genera alterazione degli equilibri dell'habitat		≤ 10	% Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Grado di impatto: basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Hyparrhenia hirta, Poa bulbosa, Brachypodium distachyon, Briza maxima, Trifolium scabrum
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Pennisetum setaceum), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Ursus arctos, Elaphe quatuorlineata
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	25,14 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus pubescens s.l., Fraxinus ornus, Carpinus orientalis
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Ailanthus altissima, Pinus halepensis, Robinia pseudoacacia), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Ursus arctos, Salamandrina terdigitata, Elaphe quatuorlineata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Prospettive future	PB06	Il mancato rispetto dei turni causa la diminuzione del numero di alberi maturi e la mancata disetaneità dello strato arboreo. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 2	classi di età dello strato arboreo	Grado di impatto: basso
			PB06	Le modalità di esbosco producono diminuzione qualità dell'habitat e erosione. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	Diminuzione delle aree soggette a erosione		Grado di impatto: basso
			PB06	Semplificazione della struttura forestale dovuta alle modalità classiche di scelta delle specie da rilasciare a dote. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 4	specie arboree	Grado di impatto: basso
			PB06	Il periodo di taglio non rispettato causa la mancata rinnovazione del bosco. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 5	% Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	Grado di impatto: basso
			PB07	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro legno morto a terra o legno morto in piedi	Grado di impatto: basso
			PB08	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro alberi senescenti	Grado di impatto: basso
			PB15	Danneggiamento dei suoli e erosione	0	Trasporto di legname direttamente sul suolo	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Euphydryas aurinia complex 1065 Euphydryas a. aurinia (area padano-veneta CON) E. a. glaciegenita (Alpi centrali ALP) E. a. provincialis (Appennino settentrionale e centrale MED) <i>Presente in 111 siti in 16 regioni</i>	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	n. individui n. celle 1x1 km n. località	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 891,48)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210
			Qualità dell’habitat E. a. aurinia (CON)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6410
				Presenza di Succisa pratensis	si		
				Copertura erbacea	25 -50	%	
				Copertura arbustiva	< 5	%	
				Assenza di Deschampsia caespitosa	si		
			Qualità dell’habitat E. a. glaciegenita (ALP)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 4060
				Presenza di Gentiana acaulis	< 10	%	
				Copertura della cotica erbosa	> 40	%	
			Qualità dell’habitat E. a. provincialis (MED)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6210
				Piante nutrici (es. Cephalaria leucantha, Knautia arvensis, Gentiana cruciata, Scabiosa columbaria, Cephalaria leucantha, Lonicera caprifolium)	> 5	n. individui su plot 5X5 m	
				Copertura della cotica erbosa	5-10	%	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.

1074 Eriogaster catax <i>Presente in 66 siti in 12 regioni</i>	Mantenimento della condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX) <u>OPPURE</u> Incremento della superficie in TOT anni	ettari	Habitat di specie: Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
			Qualità dell’habitat	Condizione degli habitat arbustivi	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Dominanza di Crataegus spp e Prunus spinosa nelle formazioni arbustive (indice Braun-Blanquet)	≥ 25	%	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata <i>Presente in 253 siti in 14 regioni</i>	<i>Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	<u>Categorie qualitative</u> Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX) <u>OPPURE</u> Incremento del numero di siti iriproduttivi in TOT anni (≥ XXX)	Numero	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 25,14)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata <i>Presente in 316 siti in 10 regioni</i>	<i>Mantenimento della condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Molto rara)	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 916,63)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220, 91AA
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6220, 91AA
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	<u>Categorie qualitative</u> Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX

1193 Bombina variegata <i>Presente in 111 siti in 5 regioni</i> 5357 Bombina pachypus <i>Presente in 234 siti in 12 regioni</i>	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 10 anni		Qualità dell’habitat	Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali)	si		
				Assenza di fenomeni di interramento			
				(nel caso di siti artificiali)			
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
		Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX		
		Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07	Pascolo intensivo che causa deterioramento dell'habitat	0	Numero di animali pascolanti nei siti di presenza accertata	Grado di impatto: basso
PB06	Gestione forestale che causa alterazione dell'habitat e mortalità diretta		0	Tagli nelle zone di presenza accertata della specie	Grado di impatto: basso		
PF05	Prelievo attivo di acqua per zone costruite che causa riduzione della qualità dell'habitat		Efficientamento del prelievo nelle zone costruite		Grado di impatto: basso		
PH06	Ristrutturazione dei fontanili non adeguata che causa impossibilità di accesso all'habitat e mortalità diretta		0	Fontanili non adeguatamente ristrutturati	Grado di impatto: basso		
PI03	Alterazioni dell'habitat causate dal cinghiale		0	Numero di cinghiali nelle zone di presenza certa della specie	Grado di impatto: basso		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
				Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto
		Assenza di ittiofauna alloctona	si				
		(nel caso di siti naturali)	si				
		Assenza di fenomeni di interramento					
		(nel caso di siti artificiali)					
		Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si				
		Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono		Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX	
		Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona		Buona Non buona Sconosciuta		
		Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PH06	Ristrutturazione dei fontanili non adeguata che causa impossibilità di accesso all'habitat e mortalità diretta	0	Fontanili non adeguatamente ristrutturati	Grado di impatto: basso
			PK01	Inquinamento dei corpi idrici che causa degrado dell'habitat, utilizzo turistico dei fontanili	0	Inquinamento dei corpi idrici e utilizzo turistico dei fontanili	Grado di impatto: basso
			PI02	Introduzione indiscriminata di specie aliene in stagni e fontanili che provoca competizione	0	Introduzioni di ittiofauna in stagni e fontanili	Grado di impatto: basso
			PL06	Ripulitura periodica di stagni e fontanili che causa alterazioni dell'habitat riproduttivo e mortalità diretta	Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1352 Canis lupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Comune)	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 916,64)	ettari	Habitat di specie: ubiquitaria all'interno del sito Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: potenzialmente presente in tutti gli habtiat
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG14	Bocconi avvelenati e bracconaggio causa di mortalità diretta	0	Avvelenamenti	Grado di impatto: basso
			PG11	Bracconaggio causa di mortalità diretta	0	Uccisioni illegali	Grado di impatto: basso
			PI03	Randagismo canino che causa ibridazione con cane domestico	0	Cani randagi	Grado di impatto: basso
			PA10	Conflitti con la zootecnia (l'uccisione di capi di bestiame da parte del lupo crea conflitti sociali)	0	Uccisioni da parte del lupo	Grado di impatto: basso
			PE01	Investimenti stradali causa di mortalità diretta	0	Numero di investimenti	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1354 Ursus arctos <i>Presente in 104 siti in 8 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 916,63)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220, 91AA
			Qualità dell'habitat	Presenza di un'estesa copertura forestale	si		
				Frammentazione del mosaico territoriale	Assenza di elementi artificiali di frammentazione del mosaico naturale o seminaturale		
				Boschi gestiti per una continua disponibilità trofica (es. ghiande, faglie, ecc.)	Nessun decremento		
				Presenza di aree remote e indisturbate per i siti tana e rifugi diurni	si		
				Presenza di ramneti	Nessun decremento		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di altre risorse trofiche vegetali selvatiche o inselvatichite (es. mele, pere, ecc.) o animali (imenotteri sociali)	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05	Disturbo antropico legato al turismo durante il periodo di iperfagia autunnale	0	Escursionisti fuori sentiero	Grado di impatto: basso
			PI03	Randagismo canino che crea disturbo	0	Cani vaganti	Grado di impatto: basso
			PI04	Trasmissione di patogeni dal bestiame domestico e da ungulati e carnivori selvatici.	C'	Malattie trasmesse	Grado di impatto: basso
			PF06	Rifiuti di origine antropica e sottoprodotti di origine animale che causano avvicinamento degli individui ai centri abitati	0	Rifiuti di origine antropica	Grado di impatto: basso
			PE01	Investimenti stradali causa di mortalità diretta	0	Numero di investimenti	Grado di impatto: basso
			PM07	Bassa diversità genetica			Tale problematica non può essere affrontata a livello di singolo sito

PRESSIONI						BESAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONE SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento entro 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/nr)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento entro PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PG11	Uccisioni illegali	IA - intervento attivo	Azioni mirate alla prevenzione e limitazione dei danni alla zootecnia	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Azioni mirate alla prevenzione e limitazione dei danni alla zootecnia (causati nel sito in maggiore misura dal lupo ma anche dall'orso) al fine di limitare la conflittualità tra allevatori e grandi carnivori presenti nel sito. 30000 € il costo è annuale.		individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi descrizione.					
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Conservazione dell'orso bruno marsicano - aree di connessione	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	L'area della Sirente Velino, seppure periferica rispetto alla core area della popolazione, è una importante area di connessione nel sistema di aree protette dell'Appennino centrale, utilizzata da esemplari erratici provenienti dalla core area e in spostamento in particolare verso le porzioni settentrionali dell'areale, è inoltre documentata la presenza stabile di alcuni individui e di zone di svernamento/riproduzione. La conservazione della specie richiede l'attuazione di misure specifiche, in parte previste nell'ambito delle altre azioni/misure. Nell'area del Sirente Velino sono stati realizzati tre progetti LIFE Natura (LIFE04 NAT/IT/001140 "Habitat Gole rupestri", LIFE08 NAT/IT/005114 "Urgent actions for Bear in the SIC of the Sirente-Velino Regional Park", LIFE03 NAT/IT/000151 "Conservation of Brown bear in the sites of the Sirente-Velino Regional Park") per la conservazione dell'orso oltre ad un quarto progetto in corso (LIFE 20 NAT/RL/1107 "Bear Smart Corridors"). Azioni minime ed urgenti da attuare nel sito comprendono il miglioramento aree di connessione in particolare tra aree esterne/interne al Parco (tra cui prioritarie sono la minimizzazione del rischio collisione stradale, in particolare prioritaria la tutela delle gallerie naturali esistenti adiacenti al Sito in zona Cocullo e San Rocco).	individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	300.000 €		Fondi PNRSV				
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Conservazione dell'orso bruno marsicano - randagismo canino	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	L'area della Sirente Velino, seppure periferica rispetto alla core area della popolazione, è una importante area di connessione nel sistema di aree protette dell'Appennino centrale, utilizzata da esemplari erratici provenienti dalla core area e in spostamento in particolare verso le porzioni settentrionali dell'areale, è inoltre documentata la presenza stabile di alcuni individui e di zone di svernamento/riproduzione. La conservazione della specie richiede l'attuazione di misure specifiche, in parte previste nell'ambito delle altre azioni/misure. Nell'area del Sirente Velino sono stati realizzati tre progetti LIFE Natura (LIFE04 NAT/IT/001140 "Habitat Gole rupestri", LIFE08 NAT/IT/005114 "Urgent actions for Bear in the SIC of the Sirente-Velino Regional Park", LIFE03 NAT/IT/000151 "Conservation of Brown bear in the sites of the Sirente-Velino Regional Park") per la conservazione dell'orso oltre ad un quarto progetto in corso (LIFE 20 NAT/RL/1107 "Bear Smart Corridors"). Azioni minime ed urgenti da attuare nel sito comprendono interventi di miglioramento del controllo del randagismo canino in collaborazione con gli Enti competenti.	individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	50.000 €						
Triturus cristifer	Mantenimento della condizione della specie	no	PD02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Controllo specie animali aliectone	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo		da avviare	Eradicare le specie aliene che entrano in competizione con le specie autoctone alterando l'equilibrio dell'ecosistema (Tachemys sp., Coraxus sp.). La misura verrà attivata entro 5 anni.		individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	Parco Naturale Regionale Sirente Velino, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	vedi sito IT7110206 - Monte Sirente e Monte Velino	si	E.2 mantenimento e ripristino			
Triturus cristifer	Mantenimento della condizione della specie	no	PD06	Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di asportazione della vegetazione acquatica	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Divieto di asportazione della vegetazione acquatica (alghe e idrofite) da febbraio a ottobre, per quote al di sotto di 1.200 m e da febbraio a settembre, per quote al di sopra di 1.200 m negli interventi di ripulitura di fontanili, stagni e nella rete idraulica artificiale. Il materiale asportato dovrà essere conservato nelle adiacenze del sito di intervento e, qualora necessario, spostato all'interno di aree sicure.		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PD06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Divieto di utilizzo di prodotti chimici negli interventi di ripulitura di fontanili, stagni e laghetti artificiali (DGR 562/2017).		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Salamandrina terdigitata	Mantenimento della condizione della specie	no	PD06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Divieto di utilizzo di prodotti chimici negli interventi di ripulitura di fontanili, stagni e laghetti artificiali (DGR 562/2017).		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PD07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Elaborazione di un "Piano di Gestione Pascoli"	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Elaborazione di un "Piano di Gestione Pascoli" che: - individui il carico ottimale sostenibile in rapporto alla quota, alla durata della stagione vegetativa, alla qualità del pascolo ed alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario; - preveda un piano di interventi di miglioramento e recupero dei siti di abbeverata per il bestiame in monticazione mirati alla limitazione di fenomeni di sovrappascolo e calpestio eccessivo localizzato con effetti di degrado degli habitat ed erosione del suolo; - stabilisca programmi di ripulitura dei fontanili utilizzati per l'abbeverata non in periodo riproduttivo degli anfibi (aprile-giugno); - comprenda azioni di riqualificazione della composizione floristica degli ambienti di pascolo mediante recinzione popolamenti floristici di interesse comunitario; - intervenga di potenziamento delle popolazioni equine con materiale genetico prodotto a partire da prepaggi di provenienza locale e/o inserimento dei semi in una banca del germoplasma e/o coltivazione in uno o più giardini botanici per la conservazione ex situ; - preveda interventi di controllo del Senecio inaequalis o Senecio africano.		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Salamandrina terdigitata	Mantenimento della condizione della specie	no	PD07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Elaborazione di un "Piano di Gestione Pascoli"	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Elaborazione di un "Piano di Gestione Pascoli" che: - individui il carico ottimale sostenibile in rapporto alla quota, alla durata della stagione vegetativa, alla qualità del pascolo ed alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario; - preveda un piano di interventi di miglioramento e recupero dei siti di abbeverata per il bestiame in monticazione mirati alla limitazione di fenomeni di sovrappascolo e calpestio eccessivo localizzato con effetti di degrado degli habitat ed erosione del suolo; - stabilisca programmi di ripulitura dei fontanili utilizzati per l'abbeverata non in periodo riproduttivo degli anfibi (aprile-giugno); - comprenda azioni di riqualificazione della composizione floristica degli ambienti di pascolo mediante recinzione popolamenti floristici di interesse comunitario; - intervenga di potenziamento delle popolazioni equine con materiale genetico prodotto a partire da prepaggi di provenienza locale e/o inserimento dei semi in una banca del germoplasma e/o coltivazione in uno o più giardini botanici per la conservazione ex situ; - preveda interventi di controllo del Senecio inaequalis o Senecio africano.		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PD06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco; - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornella, pioppo tremula, cerro, rovere, salicene, olmo campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, olmo montano, frassino maggiore, tiglio, sorbo, ciliegia, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici) > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq.		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PD06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco; - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornella, pioppo tremula, cerro, rovere, salicene, olmo campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, olmo montano, frassino maggiore, tiglio, sorbo, ciliegia, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici) > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq.		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PD06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco; - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornella, pioppo tremula, cerro, rovere, salicene, olmo campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, olmo montano, frassino maggiore, tiglio, sorbo, ciliegia, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici) > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq.		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Salamandrina terdigitata	Mantenimento della condizione della specie	no	PD06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco; - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornella, pioppo tremula, cerro, rovere, salicene, olmo campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, olmo montano, frassino maggiore, tiglio, sorbo, ciliegia, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici) > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq.		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Salamandrina terdigitata	Mantenimento della condizione della specie	no	PD06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco; - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornella, pioppo tremula, cerro, rovere, salicene, olmo campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, olmo montano, frassino maggiore, tiglio, sorbo, ciliegia, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici) > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq.		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PD15	Trasporto di legname	IN - incentivazione	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di disboscio e concentramento del legname	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di disboscio e concentramento del legname che in tal modo potranno essere effettuate anche dal 1° marzo al 15 luglio. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	20.000 €				CSR	
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PD15	Trasporto di legname	IN - incentivazione	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di disboscio e concentramento del legname	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di disboscio e concentramento del legname che in tal modo potranno essere effettuate anche dal 1° marzo al 15 luglio. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Salamandrina terdigitata				CSR	
Salamandrina terdigitata	Mantenimento della condizione della specie	no	PD15	Trasporto di legname	IN - incentivazione	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di disboscio e concentramento del legname	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di disboscio e concentramento del legname che in tal modo potranno essere effettuate anche dal 1° marzo al 15 luglio. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	10.000 €				CSR	
Triturus cristifer	Mantenimento della condizione della specie	no	PD01	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolo e interne)	IN - incentivazione	Incentivazioni per il miglioramento habitat di specie animali legate a biotopi di acqua dolce	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Questa misura è volta a migliorare la compatibilità delle attività agro-silvo-pastorali ed antropiche con il mantenimento e/o miglioramento qualitativo dell'idoneità per le specie di interesse comunitario legate alle risorse degli habitat di acqua dolce anche in considerazione della scarsità di piccoli ambienti umidi e di raccolta d'acqua diffusi sul territorio del sito. Le azioni minime da prendere su ogni habitat d'acqua dolce comprendono: - incentivi per la realizzazione di impianti di fitodepurazione anche posti a valle delle strutture di depurazione esistenti, con finalità di filtrare; - incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica. Costo: 30000 €. Il costo è annuale.		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate/soggetti privati	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Sito Natura IT7110206					
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PD07 PA10	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Allevamento (senza pascolo)	IA - intervento attivo	Incremento di siti di abbeverata per il bestiame in monticazione	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Realizzazione di pozze e fontanili per l'abbeveraggio del bestiame e per la conservazione della fauna. Ripristino ed aumento dei punti di abbeverata per il bestiame al fine di evitare massicce concentrazioni di animali nei pochi punti d'acqua disponibili e conseguente rischio di calpestio degli anfibi. (DGR 562/2017)		individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Salamandrina terdigitata				CSR	
Salamandrina terdigitata	Mantenimento della condizione della specie	no	PD07 PA10	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Allevamento (senza pascolo)	IA - intervento attivo	Incremento di siti di abbeverata per il bestiame in monticazione	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Realizzazione di pozze e fontanili per l'abbeveraggio del bestiame e per la conservazione della fauna. Ripristino ed aumento dei punti di abbeverata per il bestiame al fine di evitare massicce concentrazioni di animali nei pochi punti d'acqua disponibili e conseguente rischio di calpestio degli anfibi. (DGR 562/2017)		individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	20.000 €				CSR	
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PD06	Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite	IA - intervento attivo	Installazione di cassonetti specifici per Orso	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Installazione di cassonetti specifici per Orso		individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	30.000 €	si	E.2 mantenimento e ripristino			
6230	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PA08	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Interdizione o sospensione temporanea dell'esercizio del pascolo	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	L'ente gestore del sito può interdire o sospendere temporaneamente l'esercizio del pascolo per l'intera area concerna oppure per parti di essa, qualora sia riscontrato un comportamento disordinato o eccessivo e si verifichino danni ai boschi, ai pascoli, alle sorgenti o ai suoli o qualora se ne presenti la necessità per comprovate esigenze di tutela ambientale e di carattere sanitario. Gli allevatori sono tenuti all'immediato allontanamento dei capi dalle aree interdette al pascolo.		Carabinieri forestali, Guardasparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					Fondi PNRSV	
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PG14	Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)	IA - intervento attivo	Interventi di contrasto all'uso illegale del veleno	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Interventi di contrasto all'uso illegale del veleno tramite utilizzo di nuclei cinofili antiveleno. 10000 € il costo è annuale.			PNRSV, nucleo cinofilo		10.000€					Fondi PNRSV

Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PH03	Specie autoctone problematiche	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/subveterici ed ibridazione con forme domestiche	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - Divieto di abbandono e/o mancato controllo di cani; - Obbligo di portare i cani a guinzaglio nelle zone A e B del Parco. In fase di ristrutturazione dei fontanili è obbligatorio realizzare all'interno e all'esterno degli stessi una rampa di uscita ed entrata a debole pendenza in modo da consentire agli anfibi l'accesso e l'uscita dall'acqua.			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Regole di ristrutturazione dei fontanili	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 562/2017) In fase di ristrutturazione dei fontanili è obbligatorio realizzare all'interno e all'esterno degli stessi una rampa di uscita ed entrata a debole pendenza in modo da consentire agli anfibi l'accesso e l'uscita dall'acqua.			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Salamandrina terdigitata	Mantenimento della condizione della specie	no	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Regole di ristrutturazione dei fontanili	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 562/2017) In fase di ristrutturazione dei fontanili è obbligatorio realizzare all'interno e all'esterno degli stessi una rampa di uscita ed entrata a debole pendenza in modo da consentire agli anfibi l'accesso e l'uscita dall'acqua.			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PB15	Trasporto di legname	RE - regolamentazione	Regole di concentramento al di fuori delle piste forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Il concentramento al di fuori delle piste forestali deve essere eseguito manualmente o attraverso l'utilizzo di strutture non fisse come canalette e gru a cavo o con animali da soma (cavalli e muli).			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PB15	Trasporto di legname	RE - regolamentazione	Regole di concentramento al di fuori delle piste forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Il concentramento al di fuori delle piste forestali deve essere eseguito manualmente o attraverso l'utilizzo di strutture non fisse come canalette e gru a cavo o con animali da soma (cavalli e muli).			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Salamandrina terdigitata	Mantenimento della condizione della specie	no	PB15	Trasporto di legname	RE - regolamentazione	Regole di concentramento al di fuori delle piste forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Il concentramento al di fuori delle piste forestali deve essere eseguito manualmente o attraverso l'utilizzo di strutture non fisse come canalette e gru a cavo o con animali da soma (cavalli e muli).			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Tutela e miglioramento quercceti	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		Tutela e miglioramento quercceti (tagliata di fine turno < 5 ha; rilascio di 80-120 matricine di preferenza in gruppi). La misura sarà vigente dal momento in cui verrà approvato il format (entro il 2026). (DGR 562/2017)			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Triturus carnifex	Mantenimento della condizione della specie	no			AL - altro	Verifica del Deflusso ecologico	100	% habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Attività di verifica periodica del rispetto degli obblighi di rilascio del Deflusso ecologico a valle di ogni derivazione assentita. Costo 3000 €. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.	individuazione e georeferenziazione degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRESV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi descrizione.				Fondi PNRESV		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Installazione di cartellonistica informativa	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Al fine di perseguire la tutela della ZSC e migliorare la conoscenza delle sue caratteristiche naturalistiche da parte di tutti coloro che ne fruiscono a vario titolo, nonché per sostenere una valorizzazione economica della ZSC di tipo eco-sostenibile, in accordo con le esigenze conservazionistiche risulta necessario installare pannelli informativi e didattici nelle località di maggiore frequentazione di fruitori e in quelle di particolare interesse naturalistico e storico- culturale, lungo strade e sentieri e in punti che non pregiudichino la qualità del paesaggio. I pannelli descriveranno mediante testi, immagini e cartografie gli habitat presenti, le norme di comportamento, le opportunità di fruizione, ecc.). La misura verrà attivata entro 5 anni.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Sito Natura IT7110206					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Il monitoraggio degli habitat è da effettuarsi mediante rilevamento diretto, volto ad analizzare principalmente la caratterizzazione floristico-sociologica e la distribuzione delle cenosi nel sito, avvalendosi ove necessario di analisi indirette dell'area (fotointerpretazione). Per ciascun habitat dovranno essere rilevati come elementi minimi l'estensione dell'habitat e la composizione floristica, quest'ultima intesa come verifica della presenza delle specie di riferimento secondo il "Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Dir. 92/43/CEE". Metodologie e periodicità seguono il manuale di monitoraggio habitat di interesse comunitario in Italia ("Manuali per il monitoraggio di specie ed habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat" - ISPRA-MATT, 2016). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.		Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento						
RE - regolamentazione	Divieto di costruire strutture stabili, fatta eccezione per le quelle funzionali alla fruizione naturalistica e allo studio	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Divieto di costruire strutture stabili non previste nei PRG o nei Pdf o in piani di urbanizzazione, fatta eccezione per le quelle funzionali alla fruizione turistica e/o naturalistica e allo studio, previo parere dell'Ente Gestore.			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
RE - regolamentazione	Regolamentazione attività venatoria	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nelle aree del SIC esterne al Parco Regionale Sirente Velino si ritiene necessario in applicazione delle "Misure generali di conservazione SIC/ZPS" della Regione Abruzzo: ⚔️ attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi comunque vietato nelle aree di presenza del Lanario (Falco biarmicus) e del Falco Pellegrino (Falco peregrinus); ⚔️ non utilizzare munizionamento al piombo per la caccia di selezione agli ungulati al fine di tutelare le specie ornitiche con spiccate o potenziali abitudini necrofaghe; Regolamentazione dell'attività venatoria e riduzione del carico venatorio in particolare nelle aree di corridoio ecologico prossime al PNALM, ove documentata la presenza stabile dell'orso comprese femmine con piccoli, per tutelare gli spostamenti dell'orso dal/al Sito ZSC ⚔️ prelievo venatorio della Lepre europea nelle aree di sovrapposizione di popolazioni di Lepre italiana e Lepre europea; ⚔️ divieto di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone mantenute in purezza e allevati in allevamenti nazionali e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; in particolare è vietato il ripopolamento di cinghiali ai sensi dell'art. 7 della lg. 221/2015; ⚔️ sottoporre ad autorizzazione preventiva da parte dell'Ente Parco l'attuazione di ripopolamenti, fornendo la necessaria documentazione inerente la qualità e quantità degli esemplari traslocati nonché modalità e tempistica di immissione nell'area; ⚔️ effettuare gli interventi di controllo del cinghiale nei Siti Natura 2000, anche esterni alle aree protette, mediante intesa con l'Ente gestore delle Aree Natura 2000, comunque limitatamente alle aree agricole come definite dalla carta di Uso del suolo regionale 1:25.000; ⚔️ preapertura dell'attività venatoria con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati che comunque dovrà essere svolta in base a piani di intervento autorizzati con VINCA favorevole e parere dell'Ente gestore; ⚔️ addestramento e allenamento di cani da caccia prima dell'apertura della caccia e dopo la chiusura dell'attività venatoria; ⚔️ costituzione di nuove zone anche temporanee per lo svolgimento di attività cinofile e cinetiche a carattere venatorio, allenamento e addestramento dei cani da caccia e per le gare cinofile a carattere venatorio nonché l'ampliamento di quelle esistenti ai sensi del DM 184/2007; ⚔️ introdurre cani non vaccinati almeno contro il cimurro. Nelle more dell'istituzione delle aree contigue, si ritiene necessario provvedere alla limitazione del carico venatorio nel SIC esterno al Parco. La misura sarà vigente al momento dell'approvazione del format			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
RE - regolamentazione	Divieto di concentramento e avvallamento	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Divieto di concentramento e l'avvallamento nel letto dei corsi d'acqua e nei fossi, salvo motivi di sicurezza ed incolumità di cose e persone.			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
IA - intervento attivo	Canalizzazione dei flussi turistici	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Azioni volte alla canalizzazione dei flussi turistici mediante il mantenimento di sentieri e ippovie e la qualificazione per la fruizione di sentieri tematici oltre a quelli già realizzati dall'Ente Gestore. La misura favorisce tutti gli habitat e le specie minimizzando i disturbi legati alla fruizione turistica; in particolare per Ursus arctos, Bombina pachypus e Salamandrina terdigitata la misura contribuisce al contrasto della pressione PF05.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi format del sito IT7110206					